DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(DPR 23.07.98 n. 223 ART. 5)

A.S. 2025 - 26

CORSO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CLASSE V^ A IDA (CORSO SERALE)

ITET V. EMANUELE III – Via Dante, 12 – 71036 LUCERA (FG)
0881 521302 | 0881 521303 | :www.itclucera.it | fgtd060005@istruzione.it | fgtd060005@pec.istruzione.it
C.F. 82000970713 | C.U.U. UF84Z1

INDICE

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA
1.1 Breve descrizione del contesto
1.2 Presentazione dell'Istituto
1.3 Organizzazione delle attività scolastiche e eventuali scelte di flessibilità
1.4 Calendario scolastico

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
2.1 Elenco alunni
2.2 Presentazione e storia della classe
2.3 Eventuale presenza di alunni diversamente abili
2.4 Composizione del Consiglio di classe

PARTE 3 – ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA
3.1 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi
3.2 Quadro orario settimanale
3.3 Competenze del profilo
3.4 Obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline
3.5 Metodologie di lavoro utilizzate
3.6 Attività svolte a favore degli alunni diversamente abili
3.7 Eventuali attività di recupero e potenziamento
3.8 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
3.9 Eventuali altre attività svolte
3.10 Attività e esperienze di Educazione civica
3.11 Moduli DNL con metodologia CLIL

PARTE 4 – VERIFICHE E VALUTAZIONI
4.1 Tipologia e numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno
4.2 Strumenti e criteri di valutazione utilizzati per le verifiche
4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento
4.4 Griglia per la valutazione della condotta
4.5 Credito scolasti

PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO
5.1 Simulazione attività

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'I.T.E.T. V. Emanuele III opera nel territorio di Lucera e dei Comuni dei Monti Dauni settentrionali, un comprensorio ampio e articolato, caratterizzato dalla presenza di numerosi centri abitati di piccole e piccolissime dimensioni che riconoscono nella città di Lucera il principale punto di riferimento socio-economico e culturale.
Lucera conta circa 30.700 abitanti, mentre l'area dei Monti Dauni settentrionali, composta da tredici comuni, raggiunge complessivamente circa 20.000 residenti. L'intero territorio è interessato da un marcato trend demografico negativo: in alcuni centri si registra, nel corso degli ultimi decenni, una perdita di popolazione fino a un terzo del totale.
La struttura demografica evidenzia una prevalenza della popolazione adulta e anziana, a cui si affianca una componente giovanile comunque significativa, che continua a costituire un bacino importante per l'offerta formativa locale. Tale configurazione incide profondamente sulle dinamiche sociali, economiche ed educative del territorio e richiede una progettazione scolastica attenta ai bisogni emergenti, con particolare riferimento all'orientamento, al successo formativo e al contrasto della dispersione scolastica.
La popolazione residente presenta inoltre una componente multiculturale in progressiva crescita: i cittadini stranieri sono circa 1.231, pari a poco più del 4% della popolazione complessiva. Le comunità più rappresentate provengono prevalentemente dai Paesi dell'Europa orientale e dell'area africana, contribuendo a rendere il contesto sociale più articolato e dinamico.
Il territorio si distingue per un rilevante patrimonio storico, archeologico e naturalistico, che rappresenta un significativo potenziale di sviluppo. Tuttavia, il settore turistico risulta ancora poco valorizzato e non riesce a svolgere un ruolo trainante per l'economia locale.
Nel complesso, il contesto socio-culturale si presenta fragile e caratterizzato da limitate opportunità economiche. Tale situazione incide anche sui percorsi di crescita delle giovani generazioni, che spesso manifestano livelli di motivazione non elevati e una ridotta fiducia nelle prospettive occupazionali offerte dal territorio.

1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto offre percorsi formativi nei seguenti indirizzi di studio:

Indirizzo economico

1. Amministrazione, finanza e marketing, con annesso corso serale e un corso con curvatura sportiva
2. Sistemi informativi aziendali

Indirizzo tecnologico

3. Costruzione, ambiente e territorio
4. Grafica e comunicazione
5. Chimica Materiali e Biotecnologie

L'I.T.E.T. V. Emanuele III è impegnato nella progettazione e realizzazione di interventi educativi coerenti con le Linee guida per gli Istituti tecnici e con l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, organizzati in percorsi flessibili, personalizzati e differenziati. Tali interventi sono finalizzati a prevenire e contrastare situazioni di disagio, a sostenere i processi di orientamento e a promuovere l'occupabilità futura degli studenti, favorendo al contempo l'integrazione e l'inclusione attraverso la valorizzazione delle capacità, delle attitudini e delle inclinazioni individuali.
Nell'ambito della programmazione didattica, l'Istituto promuove e realizza numerose iniziative culturali e formative, tra cui eventi, partecipazione a rappresentazioni teatrali, incontri con autori, visite a mostre, partecipazione a convegni, attività di Open Day, percorsi di formazione scuola-lavoro e azioni strutturate di orientamento, sia in entrata che in uscita.
Particolare rilievo assume la partecipazione a progetti finanziati con fondi europei, che hanno consentito l'allestimento di laboratori innovativi dotati di tecnologie avanzate e la realizzazione di interventi mirati al contrasto della dispersione scolastica, alla promozione delle discipline STEM, al rafforzamento dell'orientamento e all'internazionalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso progetti Erasmus+ ed esperienze di tirocinio all'estero.
La scuola promuove inoltre una costante e qualificata collaborazione con enti locali e istituzionali, associazioni culturali e di volontariato, società sportive, altre istituzioni scolastiche e realtà produttive del territorio, nella convinzione che il dialogo e la sinergia con il contesto di riferimento rappresentino un valore aggiunto fondamentale per la formazione degli studenti.
L'Istituto si configura, pertanto, come una comunità educativa aperta e dinamica, capace di interagire attivamente con i diversi ambiti del territorio, con l'obiettivo di valorizzarne le risorse e di realizzare un progetto educativo significativo e inclusivo. Un progetto che supera i confini delle sole attività curricolari per promuovere la crescita culturale, la partecipazione civica e lo sviluppo sociale degli studenti.

1.3 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE E EVENTUALI SCELTE DI FLESSIBILITÀ

Il percorso d'Istruzione di secondo livello (IDA) spesso indicato comunemente come "CORSI SERALI PER ADULTI, si caratterizza per un numero ridotto di ore rispetto al corso diurno. Le lezioni sono suddivise in 23 ore settimanali in 3^e 22 ore in 4^e 5^. L'assegnazione dei crediti (moltiplicati per 2) avviene alla fine de 4 anno. Vi è inoltre la possibilità di attivare la formazione a distanza per un monte ore pari al 20%, che permette agli studenti attraverso la piattaforma Google Classroom di partecipare alle lezioni, anche da assenti. Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario distribuito su 5 giorni settimanali. Da diversi anni il calendario scolastico viene adattato, prevedendo un primo periodo di durata più breve (da settembre a dicembre – trimestre -) e un secondo periodo più lungo (da gennaio a giugno – pentamestre -).

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi.
Tutte le scelte significative del Piano dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, i cui rapporti sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di comunicazioni digitali.
Per quanto attiene alla didattica, l'Istituto opera per l'attuazione e il rispetto dei seguenti principi:

- la scuola come "comunità educativa" dove studenti, docenti, genitori sono corresponsabili di un progetto formativo condiviso e unitario in cui interagiscono positivamente, valorizzando il dialogo al fine di instaurare rapporti didattico-educativi costruttivi;
- libertà di insegnamento, intesa come responsabilità personale di individuare metodologie, risorse, percorsi per il raggiungimento del miglior esito formativo, nel rispetto delle scelte collegiali;
- didattica per competenze;
- attenzione alla qualità del servizio scolastico attraverso l'accoglienza, il sostegno-recupero, l'orientamento, l'integrazione, la prevenzione del disagio;
- apertura al territorio e alla collaborazione inter-istituzionale sia attraverso un costante rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni, sia valorizzando le risorse culturali e i beni archeologici locali;
- adeguamento del curricolo alle nuove esigenze formative emergenti ai bisogni del territorio.

1.4 CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio delle lezioni: 11 settembre 2025
Termine trimestre: 20 dicembre 2025
Termine delle lezioni: 09 giugno 2026

Il calendario scolastico si è adeguato a quanto previsto dal calendario scolastico della Regione Puglia

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Elenco alunni

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	

2.2 PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è formata da 28 alunni (15 maschi e 13 femmine), residenti a Lucera tranne tre che provengono dai Monti Dauni. Tre hanno abbandonato la frequenza per motivi di lavoro. Non tutti provengono dalla classe quarta del precedente anno scolastico, infatti sei di loro si sono iscritti quest'anno nel nostro istituto per completare il loro percorso di studi lasciato incompleto per motivi di famiglia. La loro età è differente, sono per la maggior parte lavoratori occasionali e stagionali, disoccupati in cerca d'occupazione e con la volontà di partecipare ai concorsi pubblici.
Alcuni componenti della classe hanno mostrato un marcato disinteresse nei confronti delle lezioni e delle attività proposte, in particolare si è rilevata una scarsa partecipazione soprattutto durante le ore delle lingue straniere per cui l'impegno è stato incostante e si è osservata con frequenza la richiesta sistematica ad entrare in ritardo ed uscire in anticipo dall'aula con conseguente numero elevato di assenze. Sempre gli stessi alunni hanno avuto la tendenza a non portare neanche il materiale scolastico necessario. Nonostante i richiami verbali e per alcuni disciplinari, la situazione non ha mostrato miglioramenti significativi. D'altro canto altri hanno manifestato un atteggiamento di vera partecipazione e di costante interesse nei confronti delle attività didattiche.
Considerata la situazione, i docenti hanno messo in atto, per gran parte degli studenti, percorsi facilitati, finalizzati al recupero delle criticità e, in ultima analisi, all'inclusione.
Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati sostanzialmente raggiunti in modo appena sufficiente dalla gran parte dei discenti, alcuni studenti hanno ottenuto risultati discreti e solo un piccolo gruppo ha acquisito solidi traguardi, evidenziando un impegno assiduo e un metodo di studio puntuale e costruttivo che ha portato a una crescita culturale significativa.
Il Consiglio di Classe ha svolto, sulla base di un'adeguata programmazione educativo-didattica, un'intensa azione di formazione, al fine di far conseguire agli alunni un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere loro di continuare gli studi, di inserirsi con consapevolezza nel mondo del lavoro o di concretizzare le aspirazioni professionali.
La condotta degli alunni non sempre è stata improntata alla correttezza; il gruppo classe può dirsi poco coeso ed inclusivo, avendo spesso evidenziato indifferenza verso le esigenze comuni.

2.3 Eventuale presenza di alunni diversamente abili

Nella classe non sono presenti alunni con disabilità.

2.4 Composizione del Consiglio di classe

Docente	**Materia**
BALDASSARRE ANTONELLA	STORIA, ITALIANO
CESARI ALINA	1^ LINGUA STRANIERA (INGLESE)
CEGLIA MARIA ROSA	2^ LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
IUSO GIUSEPPE	ECONOMIA AZIENDALE
PIEMONTE GIANLUIGI	DIRITTO, ECONOMIA POLITICA
DI GIOIA MARIA ANNA	MATEMATICA

PARTE 3 – ATTIVITÀ' DIDATTICA SVOLTA

3.1 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi *(DPR 15-03-2010 N. 88)*

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Risultati di apprendimento – COMUNI

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale**,** critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fonda
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Risultati di apprendimento - Settore ECONOMICO

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo
- adeguamento organizzativo e tecnologico
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti

Risultati di apprendimento – Settore Amministrazione, finanza e marketing

 riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3.2 Profilo delle competenze in uscita al quinto anno

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

	Competenze in esito	***Ital***	***Stor***	***Ingle***	***Fran***	***Mate***	***Info***	***Ec.az.***	***Diri***	***Ec.p***
1	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento									
2	padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)									
3	utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti									
4	redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali									
5	utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente									
6	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative									

7	utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni					?				
8	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare					?				
9	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti							?		?
10	interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese							?		
11	riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date							?		?
12	gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata							?		
13	applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati							?		
14	inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato							?		?
15	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento		?			?				
16	individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane							?	?	
17	riconoscere e interpretare: 1. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; 2. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; 3. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse							?		?
18	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		?							?
19	individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.							?	?	
20	analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio								?	
21	orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose							?	?	?

22	analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa							☒	☒	☒

3.3 Quadro orario settimanale

Disciplina	*n. ore*
Lingua e letteratura italiana	3
Storia	2
Inglese	2
Francese	2
Economia aziendale	6
Matematica	3
Diritto	2
Economia politica	2
totale ore settimanali	**22**

3.4 Obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline (conoscenze e abilità)

Si rimanda alle programmazioni e ai programmi svolti nelle varie discipline

3.5 Metodologie di lavoro utilizzate

Modalità	**Italiano**	**Storia**	**Inglese**	**France**	**Mate**	**Econ. aziend.**	**Diritto**	**Econ. polit.**
Lezione frontale	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
Lezione partecipata	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
Problem solving	☒	☒	☒	☒	☒			☒
Metodo induttivo				☒			☒	☒
Lavoro di gruppo	☒	☒	☒	☒		☒		
Discussione guidata	☒	☒				☒	☒	☒
Simulazioni	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	

3.6 Attività svolte a favore degli alunni diversamente abili

NON PERTINENTE (nella classe non sono presenti alunni con disabilità)

3.7 Eventuali attività di recupero e potenziamento

I docenti di tutte le discipline hanno posto in essere, nel corso dell'anno scolastico, delle piccole pause didattiche e attività costanti di recupero in itinere delle incertezze disciplinari via via emerse.

3.8 Percorsi per la formazione scuola lavoro

Nessuna

3.9 Altre attività svolte dalla classe

Nel corso dell'anno sono state realizzate diverse attività di orientamento.

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi (ore)	Alunni partecipanti
Conoscere i temi di attualità e partecipazione ad attività che promuovono la cultura	Incontro "Impegno Donna - l'azione narrativa" nell'ambito del progetto "La città che vorrei – una bussola per la legalità". Proiezione del film Giulio Regeni "Tutto il male del mondo".	Università di Foggia	Docenti universitari Esperti esterni	Debate, laboratorio. Visione docufilm	4	
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti curriculari	Laboratorio: messa in pratica delle discipline professionalizzanti	10	
Lavorare sulle capacità comunicative	Partecipazione al Torneo WEDZA pallavolo Foggia	Palazzetto dello Sport di Foggia	Giocatori e staff Docenti scuola	Role play, interviste, relazionare sul marketing territoriale	4	.
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale	4	
	Compilazione e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	4	
Conoscere il mondo del lavoro e l'istruzione superiore	Talent Space Career event dell'Università di Foggia	Università di Foggia – Dipartimento di Economia	Personale per la selezione del personale delle aziende	Colloqui di lavoro e incontri informativi	4	

			Docenti Universitari Esperti esterni			
	Incontro per la presentazione del libro "Lavorare al Sud è (im)possibile"	Università Di Foggia – biblioteca di Economia	Docenti universitari Esperti esterni	Dibattito, interviste.	4	
	La formazione superiore ITS Turismo Manfredonia	Scuola	Referenti ITS Docenti esterni	Incontri con esperti	2	
	La formazione superiore ITS Andria Marketing	Scuola	Referenti ITS Docenti esterni	Incontri con esperti	2	
Conoscere il territorio	Visite presso Diga di Occhito	Diga di Occhito	Esperti del Consorzio di Bonifica	Visita guidata Uscita didattica finalizzata ad un percorso sull'acqua	8	
	Open Week Uni Fg	Università di Foggia Dipartimento DISTUM	Docenti universitari Esperti Esterni	Lezioni,laboratori e visite guidate	4	

3.10 Attività e esperienze di EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno sono state realizzate le attività di Educazione Civica per 33 ore, in linea con quelle previste dalla legge 92/2019.
Nelle ore di Educazione Civica non sono state ricomprese quelle relative allo studio delle istituzioni italiane ed europee in Diritto, in quanto coincidenti con gli argomenti della disciplina.
Le attività sono state realizzate secondo una programmazione di classe condivisa, e assegnate ai docenti di Diritto, di Italiano e Storia, Inglese e Francese.
Le attività trattate nel corso dell'anno sono state le seguenti:

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE	
Competenza 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli Organismi Internazionali, delle Regioni e delle Autonomie Locali	
Le Istituzioni	- Dibattito sui risultati delle elezioni regionali. - Il ruolo delle donne nel dopoguerra e nella Costituzione. - Les sièges des Institutions de l'UE. - L'Union Européenne : les grandes étapes - La CECA, la CEE et la PAC - L'Union Européenne d'aujourd'hui - Les traités de l'Union Européenne - The development, the Member States and the main Institutions of the European

	Union
Competenza 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	
Temi di legalità	- Le autocertificazioni: essere cittadini attivi e consapevoli. - Visione film: "Mona Lisa smile" sul tema della violenza sulle donne. - Tragedia a Cras-Montana: dibattito. - Giornata della memoria: visione del film "One life". - I beni confiscati alle mafie: video - Rivoluzione francese, dalla proclamazione delle libertà democratiche ad una nuova tirannia: visione del film "Danton". - L'importanza del rispetto delle regole. - Citizenship task - Dibattito sulla strage di Capaci. - Partecipazione rappresentazione teatrale in lingua francese: "MONTECRISTO"
Competenza 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	
Salute e benessere	- Andamento demografico della popolazione a Lucera. - Giornata Mondiale della Terra. - Rischio idrogeologico e prevenzione: la piattaforma idrogeo - Vecchie e nuove dipendenze dalle droghe di un tempo allo smartphone di oggi. - Educazione stradale.
Competenza 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	
Crescita economica e cultura di impresa	- Il lavoro autonomo e subordinato. - Economia circolare: opinioni. Confronti e riflessioni. - Lo sviluppo sostenibile - Attività di lavoro cooperativo su articolo di giornale: inflazione e grande distribuzione. - Uni FG: lavorare al sud è impossibile. Uscita didattica. - La globalizzazione economica ai tempi del neoprotezionismo e neo imperialismo USA.
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE	
Competenza 10	

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole.	
Contenuti digitali	- Il fenomeno delle truffe online. - Le harcèlement et le cyberharcèlement. - Le cyberharcèlement : campagne d'information. - Bullying and cyberbullying.

3.11 Moduli DNL con metodologia CLIL

Nel Consiglio di classe non ci sono docenti in possesso dei requisiti necessari per realizzare la metodologia CLIL, pertanto non sono state svolte attività in tal senso.

PARTE 4 – VERIFICHE E VALUTAZIONI

4.1 Tipologia e numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno

1°Periodo- 2° Periodo

DISCIPLINA	DI PROVA TIPOLOGIA	TEMPI E FREQUENZA
ITALIANO	scritto - orale	**1 + 2** **2 + 2**
STORIA	scritto - orale	**2** **2**
LINGUA INGLESE	orale	**1 + 3** **3**
LINGUA FRANCESE	orale	**2** **3**
MATEMATICA	scritto - orale	**2 + 1** **2 + 1**
ECONOMIA AZIENDALE	scritto - orale	**2 + 1** **2 + 1**
DIRITTO	scritto - orale	**2** **1 + 2**
ECONOMIA POLITICA	scritto - orale	**2** **1 + 2**

4.2 Strumenti e criteri di valutazione utilizzati per le verifiche

Modalità	**Italiano**	**Storia**	**Inglese**	**France**	**Mate**	**Econ. aziend.**	**Diritto**	**Econ. polit.**
Interrogazione lunga	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
Interrogazione breve	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
Prova di laboratorio			☒				☒	☒
Componimento problema			☒	☒				
Questionario	☒	☒	☒	☒	☒	☒		
Relazione		☒		☒	☒		☒	☒
Esercizi	☒	☒	☒	☒	☒	☒		☒
Altro								

4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento

Voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
10	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Utilizza con originalità e precisione conoscenze e procedure per risolvere problemi complessi e nuovi.
9	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applica con sicurezza le conoscenze per affrontare compiti complessi o inediti
8	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applica conoscenze, regole e procedure in modo autonomo e corretto anche in situazioni nuove.
7	Applicazione adeguata ed autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Conoscenza precisa degli argomenti	Applica con buona autonomia conoscenze e procedure; sa risolvere compiti anche non del tutto guidati.
6	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applica regole e procedure in situazioni note; sa svolgere compiti semplici in modo generalmente adeguato.
5	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	È in grado di svolgere semplici attività, ma con errori o discontinuità; applica regole solo se guidato
4	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applica in modo incerto o errato le procedure di base; necessita di costante guida
1 / 3	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Conoscenza gravemente carente	Non riesce a svolgere i compiti nemmeno se guidato; non applica regole o procedure in modo corretto.

4.4 Griglia per la valutazione della condotta

Indicatori	10	9	8	7	6	5
a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile	Sempre scrupoloso, maturo e consapevole	Attento e consapevole	Regolare	Accettabile con qualche infrazione non grave	Frequenti violazioni	Grave e/o sistematica violazione
b) Correttezza, responsabilità, collaborazione in classe, durante visite, viaggi di istruzione e alter attività di carattere educativo	Comportamento sempre corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento generalmente corretto	Comportamento a volte poco corretto.	Comportamento poco corretto; atteggiamenti irrispettosi.	Comportamento gravemente scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi.

c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche	Responsabilità, attenzione e cura nell'utilizzo di locali, Strutture e attrezzature scolastiche	Responsabilità e cura nell'utilizzo di locali, Strutture e attrezzature scolastiche	Generale cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Rari episodi di poca cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Scarsa cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Utilizzo irresponsabile di locali e attrezzature scolastiche. Danneggiamenti
d) Puntualità e frequenza	Frequenza assidua e puntualità continua	Frequenza assidua e puntuale	Frequenza regolare e puntuale	Frequenza regolare; alcuni ritardi	Frequenza discontinua; assenze e/o ritardi non giustificati	Frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati

4.5 Credito scolastico

Agli studenti viene attribuito il credito secondo i punteggi stabiliti nella tabella di cui all'Allegato A del D. Lgs 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO

5.1 Simulazione attività

Nell'ultimo mese di attività didattica agli studenti i docenti daranno la possibilità di simulare per ogni singola disciplina coinvolta negli esami di Maturità e ognuna nelle proprie ore di lezione, lo svolgimento della prima e seconda prova scritta e del colloquio orale. La scelta di effettuare la simulazione nell'ultima parte del secondo periodo è stata dettata dall'esigenza di conseguire, nelle diverse discipline, uno stato di avanzamento il più completo possibile nella trattazione degli argomenti,

Lucera, 15 maggio 2026

Allegati:
- Relazioni finali per discipline
- Programmi svolti nelle varie discipline

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Materia	*Docente*
1	ITALIANO/STORIA	
2	MATEMATICA	
3	LINGUA INGLESE	
4	LINGUA FRANCESE	
5	ECONOMIA AZIENDALE	
6	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	